



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

22 dicembre 2023

Buone festività natalizie e buon 2024 a tutti e a tutte.

Torneremo con la selezione stampa il 4 gennaio 2024

IN PRIMO PIANO:

- Transizione al nuovo anno, con ottimismo e tenacia. [Gli auguri del presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce](#)
- Tavola rotonda "Lo sport può cambiare il mondo? Valori olimpici e diritti umani nel 2023", l'intervento di Tiziano Pesce. Su [Uisp Nazionale](#)
- Contributi a fondo perduto: pubblicato l'elenco delle asd/ssd beneficiarie. Su [Dipartimento per lo Sport](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [Ieri a Roma si è riunito il 300° Consiglio nazionale del Coni](#)
- Gli auguri di Natale del ministro Abodi e della "squadra" dello sport. Su [Sport e Salute](#)
- Pubblicato il primo ordinativo di pagamento del 5 per mille 2022. Su [Forum Terzo Settore](#)
- La sentenza della Corte Ue che boccia il monopolio di Uefa e Fifa vista dal basso. Su [Avvenire](#)

- Credito sportivo: Quintieri, + 15% impieghi nel 2023. Su [Borsa Italiana](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Mario Peloni, 81 anni, fa la storia dell'Aikido: a Pontassieve l'Uisp gli ha conferito il grado di decimo dan](#)
- Uisp Abruzzo e Molise, [ad Alanno grande successo per la 1^ edizione della Corsa dei Babbo Natale](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Progetto Sport Civico Uisp Taranto, [l'inaugurazione delle nuove attrezzature sportive al Parco Jannelli: intervista a Luca Augenti](#)
- Uisp Reggio Emilia, [l'intervista ad Azio Minardi sul rilancio dell'Acquatico](#)
- Uisp Roma, [il Torneo di Natale all'impianto sportivo Fulvio Bernardini](#)
- [Gli auguri di Natale dalle ragazze del Nuoto Sincro Uisp Bolzano](#)
- [Gli auguri di Natale dell'Uisp Piemonte pallavolo](#)
- [Gli auguri di Natale dell'Uisp Macerata](#)
- [Gli auguri di Natale dell'Uisp Bolzano](#)

Transizione al nuovo anno, con ottimismo e tenacia



Gli auguri di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, e la presentazione del Discobolo-calendario 2024: la transizione sportiva e le transizioni possibili

Transizione, voce del verbo transire, passare. A questo è dedicato lo slogan Uisp per la nuova stagione sportiva: un auspicio che ben si accompagna alle parole di auguri di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, indirizzate a tutto il mondo associativo, a quello sportivo e al terzo settore:

"I più sinceri auguri di buone feste e di buon 2024. Che il recente riconoscimento del valore sociale ed educativo dell'attività sportiva possa condurre l'intera Rete associativa Uisp a nuove mete e a nuovi traguardi, per il bene delle nostre comunità. Che il Natale porti ovunque serenità, salute, rispetto dei diritti umani e pace, ancor di più nei luoghi del mondo oggi martoriati da guerre e violenze".

Transizione al nuovo anno, con ottimismo e tenacia. Ma anche un'occasione per fare il punto sulle transizioni possibili, tematica alla quale è dedicato il numero speciale de Il Discobolo-calendario 2024, che presentiamo.

SFOGLIA LO SPECIALE IL DISCOBOLO-CALENDARIO 2024 DEDICATO ALLE TRANSIZIONI POSSIBILI

Ognuna di queste frasi accompagna lo scorrere dei mesi, a cominciare da questa domanda: Perché accelerare la transizione?

"Coprogrammazione e coprogettazione attraverso lo sport, ovvero politiche pubbliche e buone pratiche integrate attraverso la *transizione sportiva* - scrive Tiziano Pesce in apertura di questo speciale - L'Uisp ci crede. Proprio oggi, nel pieno di grandi riforme come quella del sistema sportivo e del terzo settore, e all'indomani dell'ingresso delle attività sportive in Costituzione, si avvertono maturi i tempi per un approccio finalmente in linea con la disciplina europea in materia di sport, che ci indica da tempo una strada:

l'attività fisica e sportiva è portatrice di salute, socialità, coesione sociale, educazione, parità di genere. Valori in linea con l'Agenda 2030, ovvero il Programma di Azione Globale varato dalle Nazioni Unite per attuare i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile nel mondo. Per invertire tendenze negative, recuperare ritardi e pigrizie è indispensabile accelerare l'adozione di un approccio politico e culturale che veda la sostenibilità al centro di tutte le scelte, pubbliche e private. Come chiede l'Asvis (di cui l'Uisp è membro fondatore) nel suo ultimo Rapporto 2023. L'Uisp farà la sua parte, non c'è tempo da perdere. A tutto questo è dedicato il numero speciale del Discobolo, con il calendario 2024: una bussola che ci accompagnerà per l'intero anno". *(Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp)*

Transizione sportiva

“È un indicatore nuovo per un futuro accogliente. Il contesto sociale nel quale ci troviamo vede profonde trasformazioni strutturali con particolare riferimento alle transizioni, digitale, ecologica e demografica. La “transizione sportiva” rappresenta un indicatore europeo di benessere e di qualità della vita. La transizione sportiva può rappresentare una risposta concreta anche alla crisi climatica. In tanti modi diversi: economia circolare applicata all'impiantistica e alle infrastrutture sportive; mobilità dolce e compatibile con l'ambiente; la persona al centro delle scelte da parte delle amministrazioni regionali e locali per un maggior benessere, in tutte le età della vita”. *(Uisp)*

Equità di genere, transizione in atto

“C'è una cosa che gli uomini possono fare per le donne? Sì, volere quello che vogliono le donne. Se gli uomini volessero assumersi maggiori responsabilità reali a casa, i luoghi di lavoro sarebbero strutturati in modo diverso e uomini e donne sarebbero trattati e pagati in modo più equo nel mercato del lavoro. È così semplice”. *(Claudia Goldin, economista statunitense, premio Nobel 2023 per l'economia)*

Claudia Goldin ha dimostrato che una transizione per così dire “negativa” per il ruolo della donna nel mercato del lavoro, ovvero il passaggio dalla società agricola a quella industriale, è stata invertita positivamente a partire dal Duemila con il passaggio all'economia dei servizi. Una transizione “positiva” che deve ancora completarsi.

Transizione digitale

“Se la digitalizzazione consiste nell'utilizzo di tecnologie digitali per ottimizzare processi già in essere, la trasformazione digitale è abilitata dallo sviluppo di nuove tecnologie, ma non si limita alla loro adozione. Essa integra e coinvolge tutto l'ecosistema toccato dal processo, incentivando la trasparenza, la condivisione e l'inclusione di tutti i partecipanti. La trasformazione digitale è un percorso che coinvolge persone, processi e tecnologie” *(TechSoup Italia, “Digitale per bene”, 2022)*

Transizione alimentare

“Mi impegno a ridurre fortemente i cibi iper-processati. Sono pieni di coloranti, dolcificanti, di tutto e di più, e sono nati con lo scopo di renderci tutti quasi dei tossidipendenti da questi sapori... Attenzione, questi non sono impegni di mortificazione, di quaresima. Questi comportamenti possono portare felicità, perché migliorano il nostro rapporto con la natura e con gli altri. Se vogliamo cambiare questo sistema alimentare, dobbiamo farlo con gioia e determinazione... Crediamo che si possa avviare la transizione anche partendo da come agiamo tutti i giorni”. *(Carlo Petrini, “Il gusto di cambiare”, 2023)*

Transizione alla “Terra Madre”

“Vorrei trasmettere ai giovani la parola creatività, affinché riconoscano la creatività della natura e co-creino con essa per la rigenerazione, affinché riconoscano il proprio potere creativo per creare paradigmi ed immaginari alternativi al di là di “Terra Nullius” e trovino nuove strade per uscire dalle molteplici crisi che affrontiamo, rigenerando “Terra Madre”. La parola innovazione, che significa rinnovamento e bellezza, è stata ridotta al senso di tecnologia e a strumento di estrazione e degrado” (Vandana Shiva, attivista e ambientalista indiana, “Parole che cambiano il mondo”, 2023)

Transizione giusta

“La transizione ecologica potrà essere concretamente attuata e potrà produrre gli effetti desiderati solo se si terrà conto degli effetti che verranno a prodursi sulle fasce di popolazione più vulnerabili e svantaggiate. Essa sarà accettata solo se sarà equa e percepita come tale, cioè se saprà generare trasformazione e protezione allo stesso tempo” (Asvis e associazioni firmatarie del Patto di Milano)

L’Unione Europea ha previsto un fondo di intervento specifico che si concentrerà sulle regioni a più alta intensità di emissioni di CO2 e su quelle con il più elevato numero di occupati nel settore dei combustibili fossili, che perderanno il loro lavoro. Verranno agevolate forme di transizione a opportunità di lavoro in nuovi settori e in quelli in fase di transizione.

Transizione agricola

“La Terra ha bisogno di rispetto. Il suolo è una materia vivente complessa, ancora più complessa dell’acqua o dell’atmosfera che sono ambienti relativamente semplici. Si sa, il suolo è un ambiente minoritario sul nostro pianeta: ha uno spessore medio di soli 30 centimetri. Il suolo è un materiale vivo. Dobbiamo reagire adesso. La natura reagisce in modo molto forte. Continuare a negare questo fatto ci porta dritti al disastro. L’agricoltura ecologica a livello globale è la garanzia di un giusto rapporto tra l’uomo e il suo ambiente, per un’alimentazione sana e un giusto compenso per il lavoro di tutti” (Lydia e Claude Bourguignon, microbiologi dei suoli e agronomi francesi, 2018)

La transizione agricola, nel rispetto di quella ecologica, pone domande su come rendere l’agricoltura sostenibile e come alimentare l’umanità nel terzo millennio. La Commissione Europea, nella strategia “From farm to fork”, indica come impellente la necessità di rendere l’agricoltura sostenibile socialmente, ambientalmente ed economicamente.

Transizione ecologica

“La ricostruzione sociale ed ecologica delle nostre società è il grande progetto che abbiamo l’opportunità di realizzare nei prossimi decenni. Non è un problema, ma la soluzione. Un progetto che unisce anziché dividere, come invece fa l’utopia postliberale di privatizzare il mondo. Ogni volta che si pensa alla Terra come proprietà privata, diventa legittimo poterla distruggere. E prima o poi, anche il prossimo diventa proprietà privata: la schiavitù è l’esito del processo di “uberizzazione” del mercato del lavoro, che sta mandando in soffitta i rapporti salariali regolati da due secoli di lotte sociali” (Gael Giraud, “Transizione ecologica”, 2015)

Economia circolare

“L’economia lineare – quella attuale – genera ricchezza estraendo materie prime, trasformandole in prodotti che finiscono in discarica. In un’economia circolare, invece, tutto è pensato per rigenerare valore, evitando l’estrazione di materiali, l’utilizzo di

energie non rinnovabili e la produzione di rifiuti. In pratica si tratta di allungare la vita dei prodotti attraverso diverse strategie: condivisione, riparazione, riutilizzo e redistribuzione, rigenerazione e riciclo delle parti abbandonate. Mentre per i beni realizzati con materiali biologici si parla di reinserimento nel ciclo naturale o di trasformazione in bioenergia". (Ellen MacArthur, *velista, attivista e fondatrice dell'omonima Fondazione sull'economia circolare, 2020*)

Un esempio di economia circolare, applicata allo sport? Da oltre un decennio l'Uisp sta collaborando con Ecopneus, consorzio non profit per il riutilizzo degli pneumatici fuori uso, per la realizzazione di pavimentazioni sportive in gomma riciclata (calcio, basket, pallavolo, polivalenti), in granulato di pfu (campi da lavoro per cavalli) e di oggetti per la nautica, come i parabordi.

Greenwashing, no grazie. Quando la transizione verde è una trappola

Questo termine è indirizzato ad aziende e soggetti pubblici e privati che "fanno finta" di adottare la transizione ecologica ma in realtà cercano di sfruttarne soltanto i benefici di immagine. Ecco un breve glossario, tratto dal report Greenwashing Hydra del think tank Planet Tracker, utile per orientarsi e smascherare le trappole:

Greencrowding, ovvero "nascondersi tra la folla" per evitare che il proprio impatto o le proprie mancanze in tema di sostenibilità vengano scoperte.

Il **greenlighting** consiste nell'oscurare il reale impatto ambientale dell'azienda, mettendo in luce l'unica e, a volte insignificante, azione sostenibile che viene promossa. Spesso soltanto il cambiamento del nome con appeal green.

Il **greenshifting** si verifica quando c'è una colpevolizzazione del consumatore, ponendo al singolo cittadino, questa domanda: "Tu che cosa sei disposto a fare per ridurre le emissioni di CO2?" Questo è un modo per smarcare le aziende.

Il **greenlabelling**, che potremmo tradurre come "etichettatura verde", è una pratica di marketing che prevede che un prodotto o un servizio venga promosso o pubblicizzato come verde, senza effettivamente esserlo.

Il **greenrinsing** si riferisce a quando un'azienda cambia regolarmente i propri obiettivi ESG prima di raggiungerli.

Il termine **greenhushing** si ha quando un'azienda non dichiara le proprie performance di sostenibilità nella speranza di eludere il controllo da parte degli investitori.



Costruire un mondo migliore grazie allo sport

“Lo sport può cambiare il mondo? Valori olimpici e diritti umani nel 2023”. Alla tavola rotonda sono intervenuti anche Tiziano Pesce e Riccardo Cucchi

Martedì 12 dicembre, nella Sala Paladin di Palazzo Moroni, a Padova, si è tenuto il secondo appuntamento organizzato nell'ambito del progetto di Sport4Society, Sport e diritti umani, con un focus che ha voluto indagare le azioni più opportune che atleti, educatori e allenatori possono mettere in campo al fine di mantenere vivo lo stretto legame tra sport e diritti umani.

GUARDA IL VIDEO DELL'INCONTRO

All'incontro è intervenuto anche il presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce, che ha voluto sottolineare sin da subito l'importanza dell'incontro, fondamentale per “creare occasioni di dialogo, di confronto e di approfondimento sul tema dei diritti umani e del contrasto alle discriminazioni e alle violenze. Un'associazione di promozione sportiva e sociale come l'Uisp, si impegna quotidianamente da ormai settantacinque anni per sostenere il rispetto dei diritti: nel corso degli ultimi congressi abbiamo ritenuto necessario ribadire con forza il fatto di essere un'associazione nazionale antifascista e antirazzista, che si ispira ai principi della Costituzione italiana e che stigmatizza ogni forma di discriminazione. La nostra è una rete nazionale che trova linfa nei propri Comitati territoriali e nel tessuto associativo di queste fantastiche associazioni, società sportive ed enti del terzo settore che mai come in questo momento dimostrano una resilienza straordinaria”.

“Il recente riconoscimento costituzionale del valore sociale, educativo e di promozione del benessere psicofisico dello sport - ha proseguito Pesce - deve essere visto come un punto di partenza, non come un punto di arrivo: lo sport ha di per sé il potere di promuovere la pace, l'intercultura tra i popoli e la cooperazione, ma noi dobbiamo lavorare sempre più in rete, insieme ad associazioni che si occupano di ambiti e situazioni solo apparentemente distanti. Abbiamo cioè bisogno di arrivare a una vera e propria emancipazione dello sport sociale, dello sport come diritto di cittadinanza, mettendo sempre di più al centro del nostro interesse le persone: questa è una leva straordinaria sulla quale continuare il nostro impegno”.

Pesce ha poi messo in luce un altro aspetto molto importante: “Nonostante tra i principi cardine dell'olimpismo ci sia il diritto alla pratica sportiva, la questione dei diritti umani continua a rimanere la grande assente nella messa in pratica della Carta olimpica. Noi crediamo fermamente nel ruolo sociale ed educativo dello sport. L'Uisp, attraverso alcune azioni progettuali significative, cerca di impegnarsi sempre di più sul piano dei diritti umani e contro le discriminazioni a 360°: per esempio, nel 2020 insieme all'associazione di promozione sociale Lunaria e all'Unar - l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali abbiamo dato vita alla prima esperienza europea di **Osservatorio sulle discriminazioni nello sport**, dedicandola a Mauro Valeri, amico dell'Uisp e sociologo dello sport di fama internazionale scomparso prematuramente. Il presupposto dal quale siamo partiti è che le discriminazioni non riguardano solo lo sport professionistico, ma si manifestano anche a livello amatoriale, e noi operatori dello sport di base dobbiamo farci carico di questo. Spesso sui campi, nelle palestre, nei palazzetti avvengono incidenti legati a discriminazioni razziali che però vengono sottovalutate. Con questo Osservatorio, del quale sono entrati a far parte anche altri enti di promozione sportiva e federazioni, abbiamo voluto invece puntare i riflettori sul fenomeno, dando così il via a un progetto che abbiamo portato avanti come capofila in Europa: il progetto **Sentry Sport**, i cui risultati sono stati presentati lo scorso settembre a Parigi. Abbiamo messo a disposizione

del movimento sportivo un manuale metodologico e delle raccomandazioni che abbiamo esteso ai decisori politici nazionali e sovranazionali. Un percorso, questo, che ci ha permesso di registrare trecento denunce di discriminazione in due anni”.

In conclusione, Pesce ha voluto ricordare le responsabilità verso i giovani: “Mai come in questo momento, sentiamo tutti un grande dovere di rappresentanza nei confronti delle nostre associazioni, delle comunità che coinvolgiamo, perché le nostre azioni vanno oltre il perimetro associativo: come ente di promozione sociale, mettiamo in atto attività di interesse generale, promosse a fini civici, solidaristici e di utilità sociale. Se non possiamo rispondere del tutto affermativamente alla domanda che dà il titolo alla serata, possiamo però riconoscere che lo sport e le nostre reti possono contribuire a costruire un mondo migliore”.

Riccardo Cucchi, storica voce di Radio 1 Rai, presente all’evento in veste di presidente del premio “Sport e diritti umani”, ha evidenziato l’esigenza dello sport di mettersi in gioco, riportando alla memoria le innumerevoli sfide che ha dovuto affrontare per raggiungere la sua indipendenza: “In passato è stata l’impellente necessità di difendersi dal tentativo dei regimi di prenderne il possesso e di strumentalizzarlo, ma oggi lo sport deve affrontare un altro rischio enorme, una nuova battaglia: quella contro il pericoloso tentativo di dominio della finanza mondiale, perché lo sport rappresenta anche un grande affare. Lo *sportwashing* è questo: siamo costretti ad accettare che si giochi in Paesi dove i diritti umani vengono violati costantemente. Io credo che la dirigenza dello sport italiano, europeo ma anche mondiale – soprattutto in riferimento al calcio – si stia dimenticando che, oltre a maneggiare dei soldi, sta maneggiando anche i sentimenti delle persone, quando invece lo sport potrebbe inviare messaggi positivi contribuendo a cambiare in meglio questo nostro mondo”. (A cura di Arianna Zelli)



Contributi a fondo perduto: pubblicato l'elenco delle ASD/SSD beneficiarie

21 dicembre 2023

Il Dipartimento per lo Sport ha terminato l’istruttoria di 12.776 istanze di contributo a fondo perduto per la gestione di impianti sportivi: pubblichiamo pertanto [l'elenco delle 10.126 ASD/SSD beneficiarie](#) del contributo.

Si evidenzia che il numero delle pratiche ammesse è più che triplicato rispetto alle circa 3.000 dello scorso anno.

Gli importi riconosciuti sono stati pertanto determinati in base alle risorse finanziarie a disposizione (come previsto dall'articolo 4, commi 8 e 9, dpcm 24 marzo 2023).



Il 300° Consiglio Nazionale del CONI si è riunito oggi a Roma, al Foro Italico, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Approvazione verbale riunione del 21 novembre 2023: Approvato all'unanimità.

2) Comunicazioni del Presidente: In apertura dei lavori, il Presidente Giovanni Malagò ha salutato Alice Sotero entrata nel progetto mamme Atlete che assiste, attraverso una borsa di studio, le azzurre in vista di Parigi 2024. Le prime a riceverla erano state Arianna Errigo (scherma), ispiratrice del progetto e Alice Betto (triathlon). “Sono onorata di essere qui – le parole del pentathleta -. Quello dedicato alle mamme atlete è un progetto molto importante. Io sono stata fortunata perché sempre supportata da famiglia, Fiamme Azzurre e CONI. Ci sono stati momenti difficili, ma i risultati di quest’anno parlano chiaro. Non sono mai stata forte come dopo la maternità e spero di essere uno stimolo per le altre mamme atlete. Mia figlia Ginevra mi ha sempre seguito, avevo dei timori ma alla fine si è rivelato tutto bello”. Poi il Presidente ha dato la parola alla campionessa dei tuffi, Tania Cagnotto, che oggi ha svelato la propria ‘mattonella’ nella Walk of Fame del Foro Italico. “Grazie per avermi accolto qui e per la targa nella Walk of Fame – il suo intervento -. L’idea che il mio nome resti lì per sempre mi inorgoglisce. Siete stati una grande famiglia per me. Mi sto riavvicinando pian piano al mio mondo: vedremo cosa mi riserverà il futuro”.

Successivamente il Presidente ha salutato i rappresentanti della Deloitte Italy presenti: lo Chief Executive Officer Fabio Pompei, e il Monitor Deloitte Partner Luigi Onorato che hanno portato avanti un protocollo straordinario che prevede pagamento retta universitaria del prossimo anno per atleti olimpici e paralimpici che si avviano verso la dual career. Gli atleti vincitori del CONI sono: Michela Moioli (FISI, Snowboard), Lisa Vittozzi (FISI, Biathlon), Nicolò Canclini (FISI, Ski Mountaineering), Alex Verginer (FISI, Bob), Leonardo Donaggio (FISI, Ski Freestyle), Federica Cesarini (FIC, Canottaggio), Elena Micheli (FIPM, Pentathlon moderno), Martina Valcepina (FISG, Short Track). Gli atleti CIP sono invece: Carlotta Gilli (FINP, Nuoto), Alessandro Andreoni (FISG, Para Ice Hockey), Luca

Pelizzari (FISIP, Sci Alpino), Fabrizio Casal (FISIP, Sci Alpino – Atleta guida), Martina Vozza (FISIP, Sci Alpino).

Il Presidente ha quindi salutato la presenza del Ministro per lo sport e i giovani, Andrea Abodi del Presidente di Sport e Salute Spa, Marco Mezzaroma, dell'ad Diego Nepi Molineris e del Capo Dipartimento dello Sport, Flavio Siniscalchi.

Proprio in merito al rapporto con le Istituzioni Malagò ha sottolineato il “frequente dialogo” con il Ministro Abodi, “una disponibilità che apprezzo molto anche se a volte ci sono cose che non si condividono”.

Sul tema del lavoro sportivo il Presidente ha sottolineato che si tratta di un tema che coinvolge di tutto. Poi ha comunicato al Consiglio che il nuovo Statuto del CONI è stato validato oggi dall'autorità vigilante. “È stato un lavoro articolato, l'importante è che sia arrivato in tempo” ha detto Abodi.

“Senza lo Statuto non si può procedere alle dinamiche dei principi informatori – ha evidenziato invece Malagò - E ora tutti gli organismi dovranno reperire la norma attraverso la nomina del commissario ad acta”.

Sul bilancio Malagò ha comunicato che il contributo aggiuntivo erogato dal Governo sarà impiegato per gli atleti che vinceranno una medaglia a Parigi 2024 e per il club Olimpico, il CONI ha quindi deciso di attingere dal suo patrimonio ma per il futuro “non si può tener conto di alcuni aspetti che sono strutturali”.

Su Milano Cortina 2026 il Presidente ha ribadito che occorre una certezza per i progetti di Cortina e Cesena, mentre ha salutato con favore la nascita dell'Alta Scuola di Specializzazione Olimpica del CONI che ha attivato il 1° Corso di Management Olimpico e il 1° Corso di Management riservato ai Segretari Generali di FSN e DSA.

Sui Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026 Malagò ha ringraziato pubblicamente il Governo per i nuovi fondi stanziati e ha apprezzato la nomina del nuovo direttore generale Carlo Molfetta, “di uno di noi, medaglia d'oro olimpica, membro del Consiglio Nazionale”.

Malagò si è quindi complimentato con la dirigente del Territorio Cecilia D'Angelo con il suo dipartimento per il successo del Trofeo CONI Winter 2023 disputatosi la scorsa settimana in Piemonte.

Malagò ha ricordato inoltre che domani alle ore 11 si svolgerà, alla presenza del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, la cerimonia dei Collari d'Oro per celebrare i successi ottenuti nel 2023. Il Presidente ha parlato inoltre del commissariamento della Federhandball dopo le dimissioni di alcuni consiglieri federali, augurando buon lavoro al neo Commissario, Francesca Macioce e ai vice commissari Chiara Mirabella ed Elisa Santoni.

Il Ministro Abodi ha informato il Consiglio sui temi di attualità legati al mondo dello sport, iniziando il suo intervento facendo gli auguri di buone feste. “È stato un anno di proficua collaborazione – ha detto -, di comunione d'intenti, a volte non ci siamo riusciti ma fa parte della distinzione dei ruoli. Questi 12 mesi non soltanto segnati dai successi sportivi ma dalla capacità di risolvere gran parte dei problemi. Il passaggio dello Statuto non era formale, ma tecnico”.

Il Segretario Generale, Carlo Mornati, ha spiegato che il budget 2024 "riflette l'andamento patrimoniale, ma che il CONI "fatica da un punto di vista strutturale e presentiamo un budget in perdita.

Sulle comunicazioni del Presidente e su altri temi di carattere generale sono intervenuti:

Marco Mezzaroma (Presidente di Sport e Salute S.p.A), Daria Perrotta (Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del CONI), Marco Di Paola (sport equestri), Gianni Petrucci (pallacanestro), Luciano Buonfiglio (canoa), Tiziano Pesce (Rappresentante EPS) Marco Giunio De Sanctis (bocce), Ugo Claudio Matteoli (pesca sportiva e attività subacquee), Angelo Cito (taekwondo), Sabatino Aracu (sport rotellistici), Vincenzo Iaconianni (motonautica), Riccardo Giubilei (triathlon), Luciano Rossi (tiro a volo), Silvia Salis (Vice Presidente Vicario CONI), Giovanni Copioli (motociclismo).

3) Attività F.S.N.-D.S.A.-E.P.S.: È stata approvata all'unanimità la nomina dell'avv. Francesca Macioce – Dirigente dell'Ufficio Riconoscimento ai fini sportivi, Vigilanza e Registri sportivi – quale Commissario Straordinario della Federazione Italiana Giuoco Handball (FIGH) nonché l'avv. Chiara Mirabella e la dott.ssa Elisa Santoni quali vice commissari, affinché pongano in essere tutti gli atti necessari per il regolare funzionamento della federazione e consentire la corretta ricostituzione degli organi federali e la celebrazione dell'Assemblea Straordinaria Elettiva. Sempre all'unanimità è stata approvata la richiesta di riconoscimento ai fini sportivi della Federazione di American Football (FIDAF) in qualità di Disciplina Sportiva Associata Effettiva al CONI. Sempre all'unanimità è stata votata, per la valutazione dell'attività sportiva e didattica organizzata nell'ambito dell'Organismo di riferimento, la proposta di introdurre "un'anomalia non bloccante" per le associazioni e società sportive dilettantistiche regolarmente iscritte al Registro CONI per le quali non sia stata trasmessa alcuna attività sportiva o didattica. È stata approvata poi l'integrazione dell'Elenco delle discipline sportive ammissibili per l'iscrizione al Registro con la disciplina del Trap 1 alla FITAV.

4) Affari amministrativi-Bilancio: È stato approvato all'unanimità il Bilancio di previsione del 2024.

Gli auguri di Natale del Ministro Abodi e della "squadra" dello sport

"Siamo un sistema con una natura pubblica ma che cerca di occuparsi di sport in modo strutturato". Così il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi durante l'incontro di fine anno con la stampa, svoltosi al Circolo del Tennis al Foro Italico di Roma, con accanto i vertici dei componenti della "squadra": Flavio Siniscalchi, Capo Dipartimento per lo Sport, Michele Sciscioli, Capo Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, Elena Guerri dall'Oro, Coordinatrice della Struttura di Missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali, Federica Celestini, Commissario straordinario dell'Agenzia italiana per la Gioventù, Marco Mezzaroma e Diego Nepi Molineris rispettivamente Presidente ed Amministratore delegato di Sport e Salute e Beniamino Quintieri, Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Il Ministro Abodi ha ripercorso le tappe di un 2023 intenso di iniziative, progettualità ed eventi, tracciando anche un quadro di prospettiva per il 2024. *"In quest'anno che sta per finire - ha detto - abbiamo sostenuto i grandi eventi, ne cito due per tutti e sono la Ryder Cup e le Atp Finals, che credo saranno da esempio per il futuro. Aggiungo che dal 2024 introdurremo una valutazione di impatto sociale degli eventi sportivi che ospiteremo nel Paese, a partire dagli Europei di atletica. A questo proposito, nascerà una cabina di coordinamento permanente con i ministeri del Turismo, degli Esteri e della Sovranità alimentare: insieme saremo un punto di riferimento per tutti gli organizzatori degli eventi internazionali che troveranno in noi un sostegno unico. Nel 2024 organizzeremo i nuovi Giochi della Gioventù insieme a Coni, Cip e al nostro avamposto organizzativo che è Sport e Salute. Un altro obiettivo di mandato è stabilire e regolare l'introduzione dalla prima elementare dell'attività motoria",* ha aggiunto il ministro, che ha poi annunciato: *"Tra oggi e domani stanzieremo circa 45 milioni per le palestre, grazie a 14.000 domande di finanziamento arrivate, mentre sempre domani saranno pubblicate le graduatorie per Sport e periferie, con 75 milioni e a marzo arriveranno altri 20 milioni. Ma cercheremo di ottenere altri fondi facendo scorrere la graduatoria attraverso le risorse del PNRR. Stiamo facendo il nostro dovere - ha concluso Abodi - che è avere chiara l'idea verso il modello sportivo a cui tendere. Il cuore sta dentro la scuola, nei*

luoghi come Caivano, nel rapporto tra salute e sport, e in un modello che darà risposte in tempi brevi".

Ad intervenire, rivolgendo l'augurio ai giornalisti, anche il Presidente di Sport e Salute, Marco Mezzaroma, ed il Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. *"Siamo orgogliosamente parte di una squadra e vogliamo dare il nostro contributo - ha detto Mezzaroma -. Oggi sono usciti dei dati che vedono Sport e Salute tra le partecipate pubbliche con il miglior risultato. Questo ci onora e ci responsabilizza".* Beniamino Quintieri ha invece sottolineato come *"come Istituto per il Credito Sportivo stiamo seguendo indicazioni piuttosto tassative ma ben accette di fare un'attività che sia in qualche modo congiunta, mettendo a sistema attività con Sport e Salute e Dipartimento. In Italia questo non succede spesso, ma noi continueremo così".*



Pubblicato il primo ordinativo di pagamento del 5 per mille 2022

21 Dicembre 2023

L'elenco contiene quasi 28mila enti del Terzo settore beneficiari per importi inferiori a 500 mila euro ciascuno, per un totale erogato di oltre 177 milioni di euro.

Articolo di Cantiere Terzo settore

Sono online gli ordinativi di pagamento del 5 per mille per l'anno finanziario 2022. L'elenco è stato pubblicato [sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali](#), a cura della direzione generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese in data 27 novembre 2023.

Il contributo è destinato a 27.917 enti beneficiari per importi inferiori a 500mila euro ciascuno, per un totale erogato di 177.525.721,30euro.

La direzione generale del Terzo settore aggiornerà a breve l'elenco con gli esiti del pagamento.

[Qui l'elenco con gli ordinativi.](#)



cosa cambia. Fifa, Uefa, Superlega: trova le differenze

Riccardo Maccioni giovedì 21 dicembre 2023

La sentenza della Corte Ue che boccia il monopolio di Uefa (Federazione europea) e Fifa (Federazione mondiale) vista dal basso. Cosa cambia per chi fa il tifo per le piccole squadre.

La verità è che si capisce poco se non proprio nulla. Fatichi persino a distinguere i buoni dai cattivi. Perché se trovi difficile tifare per chi vuole organizzare un torneo per soli ipermegaclub non è poi tanto differente giocare un mondiale in un Paese senza cultura calcistica come il Qatar. **Le parole “merito”, “libertà” preserviamole per situazioni più nobili, qui servono**

solo come svolazzo poetico a nobilitare il prosaicissimo concetto di “business”.

Caro tifoso del Sudtirolo, o della spagnola Huesca o del Notts County, non preoccuparti più di tanto. Per te cambia poco, continuerai a stare alla finestra rimpiangendo la purezza del tempo andato, quando il Verona batteva Milan e Juve e intanto speri che arrivi un emiro o un fondo americano a trasformare il tuo piccolo team in uno squadrone. Succede, è successo più spesso di quanto credi: al City che era il volto perdente di Manchester come al Psg e adesso al Newcastle, per tacere del Lipsia che si chiamerebbe RedBull ma non va detto perché lo sponsor non può essere proprietario e allora lo si abbrevia in RB. E vai di quiz a scoprire cosa significa.

Dunque, riassumendo, **la corte di giustizia europea boccia lo stop di Uefa (calcio europeo) e Fifa (calcio mondiale) al progetto Superlega che prevede un torneo a 64 squadre divise in tre serie (star, gold e blue) con una fase a gironi e una a eliminazione diretta. In parallelo l'anno prossimo, le federazioni contrarie alla superlega, daranno vita alla nuova Champions league non più a 32 ma a 36 squadre a girone unico, con otto partite a testa, quattro in casa e quattro fuori.** Considerato che anche la superlega prevede promozioni e retrocessioni trova la differenza. Sempre che esista. O meglio se segui i soldi secondo l'antica regola investigativa, faticherai a distinguere un torneo dall'altro. Però la differenza c'è. **Se tifi Juve o Barcellona o Real Madrid sarai per la superleague. Se ami la Roma, la prima italiana a dirsi contro, o le spagnole di secondo livello sei per la Champions.**

Fa eccezione il Bayern Monaco che dovrebbe essere per la super e invece appoggia Uefa e Fifa ma si sa i tedeschi sono strani e poi i hanno i bilanci in regola, perché dovrebbero lasciare la vecchia strada per un'incognita? Caro

tifoso del Sudtirolo, dell'Huesca, o del Notts County, dammi retta, prova ad affezionarti a una compagine d'élite, vanno bene anche l'Atletico Madrid o il Benfica, perché altrimenti rischi di non vedere mai nessun campione dalle tue parti e non vincerai mai niente. Capiterà che qualcuno legherà promozioni e retrocessioni a bacino d'utenza e titoli sportivi e sarai fregato.

C'era una volta la Sampdoria campione d'Italia, c'era una volta il Torino che eliminava il Real Madrid, c'era una volta Maradona impegnato per beneficenza nel campo fangoso di Acerra. Soprattutto c'era il pallone giocato ovunque nei cortili e nelle piazze. Adesso anche i ragazzi imparano a calciare e correre, a pagamento nelle scuole calcio. L'abdicazione di una passione al business forse inizia lì.



CREDITO SPORTIVO: QUINTIERI, +15% IMPIEGHI NEL 2023

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 21 dic - Il Credito Sportivo chiuderà l'anno con impieghi record in crescita del 15% favorita dalla possibilità che ha la banca pubblica di concedere mutui agevolati agli enti territoriali. Lo ha indicato il presidente della banca, Beniamino Quintieri, 'intervistato' dal ministro dello Sport Andrea Abodi, predecessore di Quintieri alla guida della banca, in occasione dell'incontro di fine anno con la stampa organizzato dal ministro con i vertici di Sport e Salute e della Banca. Il Credito Sportivo aggiunge Quintieri, oggi ente economico, sta proseguendo nel processo di trasformazione in spa.



Mario Pelsoni maestro di arti marziali

Comune di Pontassieve via Tanzini, 30 50065 Pontassieve

E' di Pontassieve l'unico decimo dan di Ki-Aikido al mondo

*Pontassieve, 22 dicembre 2023 - **Mario Pelsoni, 81 anni**, cresciuto e residente a Pontassieve, è l'unico **Maestro al mondo ad essere riconosciuto decimo dan di Ki-Aikido**. Un riconoscimento che arriva dopo un percorso iniziato 60 anni fa, quando a ventuno anni il Maestro Pelsoni si avvicinò per la prima volta a questa antica arte marziale. Il Ki-Aikido è un'arte marziale giapponese *nata intorno alla metà del 1900, sulla base di antiche scuole filosofiche, religiose e di combattimento, proprie della cultura giapponese*, che serve a difendersi, ad annullare gli attacchi. Durante un raduno, a Viareggio, conobbe un maestro francese e la curiosità verso questa pratica fu tale da spingerlo ogni fine settimana fino a Parigi per poter prendere lezioni.*

Iniziò la sua carriera di maestro in Italia nel 1965, entrando a far parte della FIK CONI e nel 1973 diventò un Azzurro della nazionale italiana. Riesce a portare in Italia per più di una volta il M° Andre Noquet e il M° Hirokazu Kobayashi con lo scopo di far conoscere l'Aikido, allora sconosciuto ai più, e dare la possibilità a persone interessate di creare gruppi per lo sviluppo di questa disciplina.

Nel corso della sua vita ha incontrato migliaia di persone sui tatami di tutto il mondo, diventando guru di questa disciplina e riuscendo a richiamare l'attenzione dei più importanti Shihan (maestri) mondiali che lo hanno raggiunto in Italia.

Il Maestro Pelsoni è stato in grado di diffondere quest'arte marziale in Italia e, grazie al suo impegno, la **UISP gli ha conferito il grado di decimo dan**, rendendolo così l'unico Maestro al mondo ad essere riconosciuto con tale titolo, tanto da essere da molti definito come la **Storia dell'Aikido**.

Nel suo "piccolo" il Comune di Pontassieve, aveva già omaggiato Pelsoni durante la rassegna **Sportassieve del 2018**, riconoscendogli la menzione speciale come personalità dello sport per essere stato un pioniere sportivo con oltre una vita dedicata alle arti e discipline marziali.

*"Ci congratuliamo ancora una volta – spiega **Giulia Borgheresi**, Assessore allo sport del Comune di Pontassieve – con il Maestro Pelsoni per questo importantissimo riconoscimento che arriva dopo 60 anni dedicati alle arti marziali, un riconoscimento che testimonia il suo grande lavoro nell'aver insegnato e fatto scoprire questa disciplina ed averla divulgata a tal punto da esserne un testimone vivente del suo sviluppo e della sua crescita"*

Buona la prima ad Alanno per la Corsa di Babbo Natale

di redazione • 21/12/2023 • [Sport](#)

Nonostante il freddo pungente, ad **Alanno** un clima di festa ha fatto da contorno allo svolgimento della prima edizione della **Corsa di Babbo Natale**.

Una giornata che ha regalato emozioni, grande spettacolo, promozione per l'attività podistica per tutte le età, merito dell'**Atletica Val Pescara** e di tutto lo staff del settore di attività atletica leggera **UISP Abruzzo e Molise** che hanno allestito con dedizione e professionalità ma contenti del riscontro ottenuto.

E l'entusiasmo si è moltiplicato con lo svolgimento della **Family Run** non competitiva e delle gare dei bambini e dei ragazzi, in parallelo alla gara competitiva di 8 chilometri nella quale hanno colto il podio **Alberico Di Cecco** (Vini Fantini), **Leonardo Di Giacomo** (Tribù Frentana) e **Pasqualino Santucci** (Atletica Val Tavo) tra gli uomini, **Erika Di Cecco** (Vini Fantini), **Francesca Di Valerio** (Atletica Val Pescara) e **Giuliana Chiarieri** (Atletica Val Pescara) tra le donne.

Reggio Emilia: la Uisp scommette sul rilancio dell'Aquatico. VIDEO

21 dicembre 2023 Manuela Catellani

Presentata una proposta al curatore della struttura, legata al dissesto di Unieco, per ottenere la completa gestione. “Vogliamo ammodernarla e trasformarla in uno spazio aperto tutto l'anno”, ha detto a Buongiorno Reggio il presidente Minardi

REGGIO EMILIA – Dare una nuova vita all'Aquatico: è l'obiettivo della Uisp di Reggio Emilia che ha avanzato una proposta per rilevare l'intera concessione dell'impianto aperto una ventina di anni fa accanto allo stadio Città del Tricolore. “Sappiamo quanto può essere importante questa location che ha bisogno di essere ammodernata dopo 20 anni di attività – ha detto il presidente Azio Minardi a Buongiorno Reggio su Telereggio – Abbiamo però come sistema Uisp formulato la proposta di rilevare questa struttura per rivederla in funzione di una nuova stagione. Speriamo nel 2024 di poter rilevare questa struttura e offrire ai reggiani una opportunità nuova e anche una piscina completamente rivista”.

Le sorti della struttura sono legate al dissesto di Unieco. La cooperativa deteneva infatti il 96% della Aquatico Spa, società di gestione e proprietaria della concessione pubblica data dal Comune. Il restante 4% è di Kinema, società della Uisp di Reggio Emilia che ha in gestione diversi impianti in provincia e non solo. E' stata proprio Kinema a presentare la proposta al curatore fallimentare, il commercialista Corrado Baldini. “Stiamo parlando di una offerta di diverse centinaia di migliaia di euro, perché parliamo anche di una struttura che ha una decina di anni di concessione pubblica rispetto all'amministrazione comunale di Reggio”.

Oggi, l'Aquatico conta fino a 90mila ingressi all'anno concentrati nei mesi, estivi, di apertura.

L'obiettivo è trasformarlo in uno spazio fruibile tutto l'anno, ha detto ancora Azio Minardi a Buongiorno Reggio: “E' importante avere un pensiero di riqualificazione, dopo 20 anni questa piscina ha bisogno di essere completamente rimessa a nuovo, offrire anche servizi nuovi. Noi siamo pronti per accettare questa sfida”.

A Paceco si festeggia il “Natale in Pace con lo Sport”

Domani manifestazione tra la villa comunale e la scuola elementare.

21 Dicembre 2023

Otto associazioni sportive, dalle 10 alle 14 di domani (venerdì 22 dicembre), daranno vita a Paceco alla manifestazione “Natale in Pace con lo Sport”, organizzata dal Comune in sinergia con l’Istituto comprensivo “Giovanni XXIII”, il Centro di Aggregazione Giovanile “Regina Pacis”, la Onlus “Teniamoci Per Mano” e l’**Uisp** (Unione Italiana Sport Per Tutti), con il patrocinio del Coni. Tra la villa comunale e la scuola elementare, «si realizzerà una mattinata di festa all’insegna dei valori di solidarietà, condivisione, fair play e inclusione, tipici dello sport, attraverso una serie di esibizioni e pratica delle discipline sportive, da parte delle associazioni Real Paceco, The Dragon Fighter, Twirling Star, Pro Bike Erice, Asd Città Di Trapani, Asd Granata Basket Club, Azzurra Paceco, Skating Trapani».

Lo anticipa l’assessore allo Sport e alla Pubblica istruzione di Paceco, Marilena Barbara, ricordando che «lo sport ha un ruolo fondamentale nel percorso educativo di bambine e bambini, e l’associazionismo riveste un ruolo fondamentale per tale scopo. Tutte le associazioni che hanno aderito, sono unite dal comune entusiasmo verso la realizzazione di attività culturali, musicali, sportive, animazione del territorio e, quindi, di un processo di socializzazione e di promozione di sani valori soprattutto tra i giovani, assicurando anche la fruizione di momenti di svago e divertimento».

Volontariato di pubblica utilità: a Carpi superate le 200 persone coinvolte in oltre 23mila ore di attività

da Redazione / 21 Dic 2023 / Novi, Soliera, Carpi

CARPI - Sono 201 le persone che, dalla sua nascita, hanno seguito il percorso di *Volontariato di Pubblica utilità*, presso 20 enti del Terzo settore per un totale di oltre 23.000 ore: questi i numeri del progetto nato nel 2012, a seguito della convenzione quadro siglata tra la Fondazione Casa del Volontariato (ente finalizzato al sociale della Fondazione CR Carpi) e il Tribunale di Modena. Scopo del progetto, quello per permettere alle associazioni del Terzo settore aderenti di accogliere persone condannate allo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, consistente cioè nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività, in commutazione di pene per alcune fattispecie di reato previste dal Codice della Strada - principalmente, ma non solo, guida sotto l'influenza dell'alcool e guida in stato di alterazione per l'uso di sostanze stupefacenti.

Tra il totale dei partecipanti, l'85% sono uomini, il 15% donne. Le età maggiormente rappresentate sono quelle dai 31 ai 40 anni, con il 32% del totale, e tra i 41 e i 50 anni con il 31%, anche se non è mancata una percentuale pari all'8% di giovani tra i 18 e i 30 e il 2% di ultrasettantenni. Le 23.305,5ore di volontariato totali sono state così suddivise: da 1 a 30 per il 31% dei partecipanti, da 2 a 60 per il 23%, da 62 a 120 per il 27%, da 122 a 180 per il 10%, da 182 a 240 per il 23%, da 242 a 360 per il 16%, mentre il restante 1% è arrivato a svolgerne fino a 420. I venti enti di accoglienza sono Domus Assistenza, **UISP**, Università libera età 'Natalia Ginzburg', Ancescao, Coop. sociale Il Mantello, Coop. sociale SCAI, CSI, Coop. sociale Eortè, Croce Rossa Italiana, Associazione Amica (Amici delle Case protette e Centri diurni delle Terre d'Argine), Rinascita 1970, USHAC, Associazione Protezione Animali Carpigiana, Dedalo.

Tra questi, ai primi posti ANCESCAO e Coop. SCAI che hanno accolto rispettivamente il 20% e il 15%, seguiti da USHAC e CSI con il 13%. Tribunale di riferimento, nell'83% dei casi quello di Modena, seguito da Reggio Emilia con il 6%. Il progetto rappresenta dunque un felice esempio di avvicinamento delle persone alla galassia del volontariato e ai suoi principi, nonché un viatico per rendere sempre più diffusa questa modalità alternativa di intendere la pena - non solo e non tanto come sanzione e punizione, quanto, soprattutto, come opportunità educativa e compensativa.

"Tra i nostri progetti, - commenta il presidente della Fondazione Casa del Volontariato, Nicola Marino - quello del 'Volontariato di Pubblica utilità' è sicuramente uno di quelli di maggior continuità e successo. A testimoniarlo sono le migliaia di ore di volontariato svolte, le tante persone che hanno potuto conoscere dall'interno la vita delle associazioni e scoprire o riscoprire la bellezza dell'impegno nel no profit. Alcune di queste persone hanno poi deciso, una volta terminato il monte-ore stabilito dal Tribunale, di restare all'interno dell'associazione cui erano stati assegnati, segno ulteriore che, a volte, la solidarietà basta iniziare a praticarla concretamente per non poterne più fare a meno".

17[^] EcoMaratona del Chianti Classico, un viaggio esperienziale dal 18 al 20 ottobre 2024. Apertura iscrizioni

21/12/23 **Toscana (Siena)**

di **Cesare Monetti**

Sabato 19 ottobre alla scoperta della enogastronomia locale. Quattro distanze competitive al via dal 18 al 20 ottobre. Iscrizione con promo di Natale.

*Castelnuovo Berardenga (SI) – Natale è alle porte, l'occasione giusta per regalare e regalarsi per il prossimo anno un'esperienza fatta di sport, benessere, luoghi incantevoli rinomati in tutto il mondo e tradizioni enogastronomiche. Tutto questo e molto di più è la 17[^] edizione dell'EcoMaratona del Chianti Classico che torna nel weekend dal 18 al 20 Ottobre grazie al lavoro del Comitato Organizzatore EcoMaratona del Chianti Classico, con il Patrocinio di Comune di Castelnuovo Berardenga, Comune di Gaiole in Chianti, Provincia di Siena, Regione Toscana e Lega Atletica Leggera **UISP Siena**.*

“L'ultima edizione ci ha regalato ancora una volta tanta soddisfazione che abbiamo raccolto dalla gioia e dai commenti dei partecipanti. Abbiamo potuto constatare che tutti i nostri eventi hanno un alto indice di gradimento e che soddisfano le

aspettative di gruppi diversi e di tantissimi stranieri che sono tornati ancora più numerosi - ha detto Federica Muzzi, Vicepresidente del Comitato Organizzatore - Il Comune di Castelnuovo Berardenga ha visto la piazza in festa dal venerdì sera, con la staffetta, fino alla domenica pomeriggio dell'evento. Sabato pomeriggio abbiamo accolto e ascoltato le parole di due campioni olimpici, Gelindo Bordin e Massimo Stano, segno che il nostro lavoro ha raggiunto il cuore dei runner a tutti i livelli. Da questa base e con grande entusiasmo ripartiamo per portare a casa un risultato ancora più strabiliante" - ha aggiunto Mauro Clarichetti, Presidente del Comitato Organizzatore.

LE GARE – Quattro le distanze competitive sulle quali atleti con diverse caratteristiche e gradi di preparazione potranno cimentarsi. La festa comincia venerdì 18 ottobre quando il centro storico di Castelnuovo Berardenga farà da cornice alle emozioni della staffetta 3x1.500m. Sabato 19 ottobre si andrà alla scoperta della enogastronomia locale con le Emozioni Chianti Classico. Domenica 20 ottobre, dopo aver raccolto gli apprezzamenti dei nuovi percorsi sui quali i partecipanti si sono cimentati nell'ultima edizione, il Comitato Organizzatore li ha confermati anche per il 2024. Al via, dunque, EcoMaratona del Chianti Classico 42Km, EcoMaratonina del Chianti Classico 21Km e Tra il bosco e le vigne del Chianti 13Km. A chiudere le partenze saranno le EcoPasseggiate 6, 13 e 19 km, non competitive a passo libero aperte a tutti.

Le iscrizioni all'evento sono aperte. Fino alle 23:59 del 6 gennaio 2024 è attiva la promo di Natale per iscriversi alla EcoMaratona del Chianti Classico 42K a € 30.00.

GROSSETO



L'Ombrone, il nostro futuro

Il fiume al centro dell'iniziativa di valorizzazione di Terramare, Uisp e Comune
Duemila studenti coinvolti nell'attività di rafting, un video accompagna la promozione

di Maurizio Caldarelli

Grosseto «Il fiume Ombrone è una nostra caratteristica, fa parte della nostra storia. Dovremo sviluppare progetti come questo, per valorizzare il territorio e destagionalizzare il turismo».

L'assessore al turismo Riccardo Megale è intervenuto ieri mattina, nella sala conferenze del convento delle Clarisse, all'ultimo appuntamento del progetto "Grosseto città di fiume", l'iniziativa avviata dall'associazione Terramare insieme all'Uisp e al Comune di Grosseto per la valorizzazione della valle del fiume Ombrone e della città. Il progetto, sviluppato con le scuole superiori Fossombroni (ieri era presente la 5ª F) e Leopoldo II di Lorena, archivia il 2023 con un bilancio di 2.000 persone coinvolte in attività di rafting, trekking e approfondimenti storici. Oltre 10 classi delle scuole della Provincia di



Invito alla lettura

Per gli studenti del progetto Scuola 2030

Grosseto coinvolte attraverso azioni di sensibilizzazione e promozione turistica.

«I ragazzi del Fossombroni, grazie alla collaborazione del professor Amedeo Gabrielli - dice Maurizio Zaccherotti, presidente di Terramare e responsabile nazionale Uisp Acquaviva - hanno fatto sei uscite in rafting sull'Ombrone, nei quattro chilometri e mezzo tra San Martino e il Berrettino che a primavera entreranno ufficialmente nel Parco della Maremma; altre due volte siamo usciti con i ragazzi dell'Agriario, che hanno anche pulito il fiume. Per non parlare di trekking e altri eventi vari, compresa Festambiente».

«Da ormai dieci anni Terramare e Uisp - aggiunge Zaccherotti - valorizzano la valle dell'Ombrone puntando su sport e attività outdoor che qua trovano le caratteristiche ideali per lo sviluppo del soft rafting, kayak, superamento naturale tra mare e località collinari, tra il Parco regionale della Maremma e le riserve naturali regionali. Il nostro territorio è sempre più richiesto da scolaresche che non trovano altrove le medesime peculiarità che lo rendono unico: il naso trafficato



mento naturale tra mare e località collinari, tra il Parco regionale della Maremma e le riserve naturali regionali. Il nostro territorio è sempre più richiesto da scolaresche che non trovano altrove le medesime peculiarità che lo rendono unico: il naso trafficato

Un'immagine del video, in alto (foto Bf) Megale con Zaccherotti e i ragazzi della 5ª F del Fossombroni

co per spostarsi, vie di comunicazione in buono stato, ambienti praticamente incontaminati e una crescente offerta di attività sportive e turistiche specializzate nell'outdoor. Puntare sulla promozione del fiume può portare ricadute economiche positive sulle attività ricettive e sull'immagine della città».

«Nel video conclusivo del progetto - sottolinea Megale - ho visto il ponte francese, quello del vecchio acquedotto: bisognerebbero renderlo fruibile a pedoni e biciclette. Grosseto è stata premiata all'«European Green Pioneer of Smart Tourism», per il turismo sostenibile e intelligente. Tra l'altro l'8 e il 9 gennaio verrà una commissione europea per fare in video e saremo presenti con un nostro stand alla fiera di Berlino. Siamo la prima città italiana che vince questo premio, per cui ben vengano iniziative che ricordano il fiume Ombrone

dove un tempo i grossetani andavano a prendere il sole. Dobbiamo realizzare parchi giochi e tematici, ma anche percorsi per portare atleti professionisti ad allenarsi». Maurizio Zaccherotti ha manifestato l'intenzione di utilizzare l'Ombrone anche per sviluppare il Palio rafting. «Ci piacerebbe avere il prossimo anno un equipaggio dell'Isis Fossombroni al palio provinciale, nel quale si confrontano Grosseto, Civitella Paganico, Campagnatico, e Cinigiano (terzo alla finale 2023 sul Tevere). Ragazzi, organizziamoci, da febbraio inizieranno gli allenamenti pomeridiani, domenica 7 aprile è prevista la prima prova». Zaccherotti e i suoi collaboratori, Giacomo Gori in testa, sono già proiettati al 2024 con una nuova edizione del progetto, con nuove iniziative legate alla novità di avere il Parco della Maremma alle porte della città. ●

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

“Grosseto città di fiume”: nel 2023 coinvolte oltre 2mila persone, tra sport e storia sull'Ombrone

GROSSETO – Alla sala riunioni del Convento delle Clarisse di Grosseto oggi si è tenuta, alla presenza dell’assessore al turismo del Comune Riccardo Megale e degli studenti del Fossombroni di Grosseto, la conferenza finale del progetto “Grosseto città di fiume” l’iniziativa avviata dall’associazione Terramare asd insieme all’Uisp** e al Comune di Grosseto per la valorizzazione della valle del fiume Ombrone e della Città stessa.**

Il progetto chiude il 2023 con un bilancio positivo: circa 2 mila persone coinvolte in attività di rafting, trekking e approfondimenti storici. Oltre dieci classi delle scuole della Provincia di Grosseto coinvolte attraverso azioni di sensibilizzazione e promozione turistica.

“Da ormai dieci anni la nostra associazione e l’Uisp – dichiara Maurizio Zaccherotti, presidente di Terramare e Responsabile Nazionale Uisp Acquaviva – promuovono azioni di valorizzazione della valle del fiume Ombrone e della città di Grosseto puntando sullo sport e le attività outdoor che trovano nel territorio di Grosseto le caratteristiche ideali per lo sviluppo del soft rafting, kayak, sup, surf e ovviamente il trekking. Non solo, l’Ombrone rappresenta un collegamento naturale tra mare e località collinari, tra il Parco Regionale della Maremma e le Riserve Naturali Regionali. Il nostro territorio, ad esempio, è sempre più richiesto da scolaresche che non trovano altrove le medesime peculiarità che lo rendono unico come ad esempio il poco traffico per spostarsi, vie di comunicazione in buono stato, ambienti praticamente incontaminati e una crescente offerta di attività sportive e turistiche specializzate nell’outdoor. Crediamo che puntare sulla promozione del fiume possa portare ricadute economiche positive sulle attività ricettive e sull’immagine della città di Grosseto”.

In sostanza il progetto, che avrà una continuità nel 2024, ha proposto un programma di escursioni guidate trekking intitolato “Sentieri musicali di Grosseto”, per scoprire Grosseto e alcuni luoghi importanti legati da un fil rouge che è il fiume Ombrone e la bonifica. Ogni escursione prevedeva la partecipazione di alcuni musicisti locali che si esibivano, in modalità itinerante, nell’ambito dei contesti naturali visitati. In particolare nell’ambito di Festambiente è stata realizzata un’escursione con performance musicale e a seguire degustazione guidata.

L’altra parte del progetto è stata dedicata alla navigazione dell’Ombrone sotto il profilo turistico/sportivo attraverso l’organizzazione di discese soft-rafting guidate con gruppi organizzati. Adatto anche ai principianti e a tutti quelli che vogliono scoprire l’emozione di scendere un fiume in completa sicurezza, il soft rafting è una discesa fluviale su un particolare gomnone chiamato raft. L’equipaggio composto da un minimo di 6 partecipanti fino ad un massimo di 18 (su tre gommoni) partecipa attivamente alla discesa con la pagaia ed è coordinato dal conduttore che seduto sulla parte posteriore assicura e manovra il raft. Le discese si sono tenute principalmente sul tratto di fiume urbano di Grosseto da San Martino fino alle porte del Parco Regionale della Maremma.

Nel progetto non poteva mancare la parte didattica, perciò dedicata alle scuole che comprendeva alcune giornate di “discesa del fiume in rafting e pulizia delle

sponde” precedute da lezioni in classe di approfondimento. L’obiettivo era quello di sensibilizzare gli studenti sull’importanza di valorizzare e rispettare il fiume Ombrone. Le iniziative di pulizia dal valore altamente sociale ed educativo sono state sviluppate dagli operatori e soci dell’associazione Terramare/Uisp assieme alle scuole.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Calcio Uisp a 7, il Valeriano Favaro Alinò stende l'Avosa

Nell'undicesima e ultima di andata del campionato della Lega della Spezia e della Valdimagra. Levanto sugli scudi

di MARCO MAGI -

21 dicembre 2023

La Spezia, 21 dicembre 2023 – Il girone di andata si chiude e, virtualmente, Valeriano Favaro Alinò e Avosa chiudono insieme in testa, con 16 punti. In realtà è ancora tutto da vedere, prima che la fase ascendente della massima serie del campionato calcistico a 7 curato dalla Lega Uisp della Spezia e della Valdimagra, vada in scena da metà gennaio. Perché l'Alinò, detentore del titolo, ha una gara in meno dei rivali ed entrambi, un'altra partita da recuperare. Sicuramente, però, la sfida diretta dell'ultimo turno, ha definito chi fosse, adesso, la più forte: di misura la spuntano i campioni in carica, che rimangono così gli unici a punteggio pieno del Girone 1. All'Avosa, di fatto, si avvicina adesso, anche La Gira Of Chelli, ad 1 solo punto.

Grande gara del Levanto nel Girone 2 che in un sol colpo batte la capolista Real Dif Pizzeria Chiara e la agguanta in vetta, con una gara in meno. Infine, mentre nel Girone 3 il Ccr Muggiano/Of chelli, Sarzanello e Monti vincono – mantenendo stabili i distacchi – , si disputa il ritorno della Coppa Nessuno Escluso.

GIRONE 1

Tabaccheria Briselli-Saja Srl 3-9 Tacchini N. (2), Bernasco F.; Gjuzi S. (3), Uka F. (2), Chierici T. (2), Vicari S., El Caidi H. Avosa-Valeriano Favaro Alinò 2-3 Di Nicola A., Lala D.; Morina A., Novani R., Lesi L. La Gira O.F. Chelli-Sporting Bacco 7-3 Mitta L. (6), Sassarini S.; La Placa E. (3) Pellegrini Gomme-Ristorante Pin Bon 2-10 Visconti A., Oreggia J.; Rossi C. (4), Ioppolo A. (3), Gravina P. (3) Tappezzeria Baldassini-Leta1990 2-3 Stella F. (2); Beghe' S., Episcopo N., Corvi N.

Classifica: Valeriano Favaro Alinò e Avosa punti 16; La Gira 15; Pin Bon 11; Saja 10; Briselli e Pellegrini 7; Sesta Godano 4; Sporting Bacco 3; Baldassini 2.

GIRONE 2

Realchiappa Progetto Appalti-Bar Ravenna 5-3 Tommaseo A. (2), Shabanaj G., Cerrone A., Addis S.; Del Bene A. (2), Stretti F. Asd La Foce Fuoricampo-Bar Cavour 2-5 Cancogni D. (2); D'Errico M. (2), Conti M. (2), El Atiki B. Levanto-Real Dlf Pizzeria Chiara 3-1 Pettrossi E., Currarino A., Berettieri R.; Musetti A. Asd Veppo-Moto Masini 4-3 Fontanabona I. (2), Del Sarto G. (2); Di Grazia E., Bertagni S., Masini M.

Ac Rebocco/Vf Alinò-Asc Bagnone non disputata

Classifica: Real Dlf e Levanto punti 14; Realchiappa 13; Moto Masini 11; Bagnone e Cavour 10; Veppo 8; Fuoricampo 7; Rebocco/Alinò 6; Ravenna 3; Foce Fuoricampo 2.

GIRONE 3

Dlf/Gmn-Anglotech 0-1 Mancuso J. Autoservice Cassana-Monti 0-7 Gabrielli L. (3), Scozzari D., Donati J., Lopriore A., Crispi L. Delta Del Caprio-Sarzanello 2-3 Lusuardi M., Lazzerini F.; Bertoletti F. (2), Dicasale L. Ccr Muggiano/O.F. Chelli-Good Boys 5-4 Cantoni S. (2), D'ippolito T. (2), Cerretti R.; Fabrello P. (3), Greco F.

Amatori Per Lucio-Arci Canaletto rinviata

Classifica: Ccr Muggiano punti 15; Sarzanello 14; Monti 12; Canaletto 10; Good Boys 9; Amatori Per Lucio 8; Delta del Caprio e Marola 7; Dlf e Anglotech 6; Cassana 4.

COPPA NESSUNO ESCLUSO RITORNO

**Asd Tresana 2010-Ristorante Albergo Nettuno 6-1 Ascione G., Baciù G., Trivelli D. (2),
Piccirillo A., (2); Panasci R.**

Asd Tresana 2010 qualificato

Veppo 2-Sesta Godano 2 5-8

**Vigiani F. (4), Basile F. ; Prosperini M. (3), Prosperini G., Careddu S., Bottini M., Cagnoli R.,
Menini A.,**

Sesta Godano 2 qualificato

**Stella Rossa Canaletto-Asd Comano 2016 3-6 Camara I., Lonoce C.; Micheli F. (2) , Neri
A., (2), Marani S. (2).**

Asd Comano 2016 qualificato

Bar Picchi-Locanda De Nobili 5-1

Errouichaq R., Fantolini L., Pisani A., Puzzella U., Verardo F.; Orlandazzi M.

Bar Picchi qualificato

Deportivo La Bottiglia-A Atletico Gragnola 2-0

Menotti M., Brusciaglia L.

Atletico Gragnola qualificato

Razzano subito in gol col Giardino, Franceschini in pieno recupero fa esplodere Budrione

Il 2023 del calcio Uisp si è chiuso col big match del girone B: a Limidi è arrivato il Paraguay capolista, che ha espugnato col punteggio di 2-0 il campo dei viola allenati da Luca Corda e Simone Vicario. La sconfitta dell'Atletico è l'unico ko delle squadre delle Terre d'Argine: Budrione e Club Giardino hanno infatti chiuso l'anno e il girone d'andata con due belle vittorie.



Gara di specialità, ottimi risultati per le ginnaste della Polisportiva Unione 90 di San Felice

da Redazione | 21 Dic 2023 | Calcio e Sport, San Felice sul Panaro

SAN FELICE SUL PANARO - La scorsa domenica 17 dicembre, presso il Palazzetto dello sport di Formigine, si è svolto il primo appuntamento della Gara di specialità, organizzata dalla **UISP Modena**. Anche le ginnaste agoniste della Polisportiva Unione 90 di San Felice sul Panaro non potevano mancare a questo appuntamento. Prima prova molto importante e soddisfacente per le nuove entrate nel gruppo agonismo.

Partiamo proprio dai risultati delle new entry alla loro prima gara:

La più piccolina della squadra Boetti Sara partecipa nella Prima Categoria Allieve 2017 ottenendo 3 medaglie d'argento a volteggio, trampolino e corpo libero e una meritatissima medaglia d'oro a trave. Bighi Emily nella Prima Categoria Allievi 2015 sfiora il podio con due

quarti posti agli attrezzi trampolino e trave. Di Santo Martina nella Prima Categoria Junior 2014 ottiene una fantastica medaglia d'argento grazie al suo corpo libero veramente ben eseguito. Margiani Cecilia nella Prima Categoria Junior 2013 ottiene sfiora il podio per due volte a trampolino e volteggio chiudendo in quarta poizione. Si riscatta a trave dove porta a casa la medaglia d'oro.

Passiamo ora alle più esperte del gruppo:

Partiamo anche qui dalle più piccole con Soffritti Gioia e Cremonini Caterina che partecipano alla Seconda Categoria Allieve. Prestazioni veramente eccellenti per le due ginnaste con Gioia che vince 2 medaglie di bronzo al corpo libero e volteggio mentre Caterina vince 2 medaglie d'argento a volteggio e trampolino e 2 medaglie d'oro alla trave e al corpo libero. Ahmer Lina partecipa nella Seconda Categoria Junior 2013 e sfiora il podio per pochissimi punti chiudendo quarta a volteggio e quinta a trave. Artioli Martina nella Seconda Categoria Junior 2012 dopo tanto impegno e dedizione ottiene una meritatissima medaglia d'oro nel suo attrezzo preferito, la trave. Tantissimi complimenti vanno anche alle ginnaste Gozzi Sofia, Eremia Lidiiana e Capellari Serena per il loro impegno. Infine un augurio di buona guarigione a Caselli Carlotta che si è infortunata poco prima della gara.

Gli allenatori insieme a tutta la Polisportiva Unione 90 si complimentano e ringraziano le ginnaste per questi brillanti risultati.

NonSoloContro

Gli studenti e le studentesse di Borgaro e gli atleti di Settimo testimonial del calendario 2024 contro il bullismo

22 Dicembre 2023

Sarà distribuito a tutte le scuole che ne faranno richiesta per sensibilizzare adulti e ragazzi

Anche quest'anno è stata scuola media di Borgaro, insieme agli atleti del Borgonuovo Calcio a 5 di Settimo Torinese e dell'associazione hockey Breganze (VI) scelta come testimonial del calendario 2024 contro il bullismo e cyberbullismo, presentato nei giorni scorsi in Città metropolitana e nell' teatro della scuola "Levi" di Borgaro.

Un progetto "Bullismo No Grazie" che in due anni ha coinvolto 50mila studenti e 20mila genitori e che anche quest'anno insieme alla **Uisp comitato Ciriè Settimo Chivasso** e con la collaborazione degli studenti e studentesse dell'Istituto Comprensivo di Borgaro, gli atleti del Borgonuovo Calcio a 5 di Settimo Torinese e dell'associazione hockey Breganze (VI), ha realizzato il calendario.

«La nostra associazione opera in tutta Italia e si occupa in primo luogo di prevenzione. Dobbiamo lavorare tutti insieme e agire prima che le situazioni degenerino - spiega Fabio De Nunzio, presidente dell'associazione "Bullismo No Grazie" -. Dall'anno scorso pubblichiamo anche foto positive, come l'immagine dedicata al mese di febbraio con due giovani che si scambiano un bacio. La parola d'ordine deve essere educazione al rispetto».

Aggiunge con un pizzico di orgoglio la dirigente scolastica di Borgaro Lucrezia Russo *«la nostra scuola è stata individuata dall'associazione "Bullismo No Grazie" per il nostro grande e costante impegno contro il bullismo. Il lavoro per questo calendario è stato senza dubbio, grazie anche ai nostri docenti, Vittoria Adamo e Alessandro Armocida, un'occasione di riflessione e soprattutto di prevenzione su questo delicatissimo tema che, purtroppo, continua a segnare in modo drammatico la vita di tanti adolescenti».*

Oltre Fabio De Nunzio e Lucrezia Russo hanno presenziato alla presentazione del calendario che sarà distribuito a tutte le scuole del territorio che ne faranno richiesta per sensibilizzare adulti e ragazzi, hanno partecipato anche Ferruccio Valzano, presidente del comitato territoriale Uisp Ciriè Settimo Chivasso, Lisa Sella, dirigente del Borgonuovo Calcio a 5 di Settimo Torinese con il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo che ha proposto di inserire il progetto tra le proposte che il Ce.Se.Di della Città metropolitana di Torino rivolge agli insegnanti delle scuole superiori tramite il proprio catalogo, e la consigliera delegata alle politiche giovanili Valentina Cera che ha sottolineato che *«non basta la condanna del gesto violento, il mondo adulto deve assumersi la responsabilità della relazione di aiuto nei confronti di chi ha comportamenti sbagliati. Anche il ragazzo autore di gesti di bullismo esprime una situazione di disagio».*

Un Natale al contrario

22 Dicembre 2023

Un Natale al contrario

*La nostra associazione, in collaborazione con **UISP aps Foggia Manfredonia** Comitato Territoriale, nell'ambito delle attività di animazione del territorio inserite nella manifestazione Manfredonia Christmas Experience, organizza una giornata dedicata alla raccolta di beni alimentare e di giocattoli nuovi e usati.*

Il progetto di beneficenza, ideato e realizzato da Filippo De Vita, vuole essere anche educativo e ha lo scopo di restare più vicino alle fasce deboli della città in un momento di festa come quello che ci apprestiamo a vivere.

L'idea è quella di connettere i bambini tra loro regalando, non solo semplici giocattoli, ma sorrisi duraturi.

Appuntamento in Piazza del Popolo Sabato 23 Dicembre dalle 17 alle 20, dove insieme a Babbo Natale raccoglieremo giocattoli e alimenti come in una favola.

Insieme si può fare tanto.